



## RELAZIONE SULLA GESTIONE Anno 2019

**Carissimi Soci,**

l'anno 2019 è stato caratterizzato da un lato da una sostanziale continuità in gran parte dei servizi che la Cooperativa offre, nel costante sforzo di una innovazione nelle modalità di lavoro e nelle relazioni esterne, e dall'altro dall'avvio, nel mese di settembre, del progetto che prevede l'unificazione e la riorganizzazione dei servizi residenziali e diurni dell'area salute mentale, realizzato in un immobile situato in Ponteranica, in località Maresana.

Il Centro Salute Mentale Maresana è il primo dei progetti di investimento in programma che viene realizzato; l'altro progetto di importanti dimensioni, che si avvierà in Scanzorosciate, ha visto la continuità del lavoro nella fase di progettazione e di formazione, nel mantenimento delle partnership e nella costruzione dell'operazione finanziaria, il tutto finalizzato a dare solidità al progetto.

Queste iniziative si realizzano nella ricerca e nel rispetto di quanto indicato dal nostro Statuto, che all'articolo 4 riporta: ***“La Cooperativa sociale non ha finalità speculativa ed ha come scopo primario quello di perseguire.... l'obiettivo dell'accoglienza verso persone in situazione di disagio ed emarginazione, della loro risocializzazione e del raggiungimento della loro autonomia personale, nonché della prevenzione del disagio stesso....”***.

La realizzazione di questi obiettivi ispira le nostre attività e nello stesso tempo condiziona gli sforzi legati al raggiungimento dell'equilibrio economico di alcuni servizi, che devono sempre rispondere, primariamente, alle esigenze educative e terapeutiche delle persone accolte e delle loro famiglie di appartenenza.

Nei primi mesi dell'anno 2020 i servizi della nostra Cooperativa, come moltissimi altri, hanno risentito fortemente delle malattie seguite alla pandemia per SARS-COV-2 e delle misure deliberate per prevenire conseguenze ancora più gravi.

Molti servizi sono stati sospesi, ed alcuni, al momento di stesura della presente relazione, non sono stati ancora ripresi, con grave danno per le persone (minori, famiglie, adulti fragili) a cui si rivolgono, e anche per gli operatori, molti dei quali hanno dovuto ricorrere alle misure di sostegno al reddito.

L'emergenza sanitaria segnerà profondamente anche il nostro futuro, ed in particolare l'anno 2020, sia per la grave crisi economica che investirà tutti i soggetti produttivi, sia per la necessità di reinventare il lavoro sociale e sociosanitario in un momento in cui le parole chiave sono diventate “distanziamento” e “relazione a distanza”. Sarà quindi necessario adottare strategie e modalità nuove nel nostro lavoro, nel supporto alle persone fragili e nelle modalità di presenza nel territorio per uscire da una crisi che potrebbe durare a lungo.

Il conseguimento nel 2019 di un positivo utile di gestione è il segno tangibile dell'impegno di ogni persona che a titolo lavorativo o volontario collabora al raggiungimento degli scopi sociali della Cooperativa, anche se in misura ridotta rispetto all'anno precedente soprattutto per l'applicazione del nuovo CCNL per i lavoratori della Cooperativa, a lungo atteso. La stabilità raggiunta dalla Cooperativa ci dà la possibilità di guardare al futuro con la fiducia di poter sopportare le difficoltà che stiamo attraversando, anche attraverso la cura dei legami di collaborazione tra i lavoratori e i soci, e senza abbandonare la prospettiva di realizzare i progetti che ci siamo prefissati, rinnovando la nostra capacità di accompagnare chi vive condizioni di emarginazione, verso un nuovo sogno di equità sociale.

**Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.**

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8



Aderente a:

## Il contesto

Il contesto economico e sociale che viviamo continua ad esprimere una situazione di precarietà sia politica sia di risorse che non può non avere ripercussioni sull'andamento della Cooperativa. Anche se la contrazione delle risorse pubbliche dedicate alla spesa sociale si è sostanzialmente arrestata, l'aumento, l'urgenza e la diversificazione dei bisogni pongono spesso i servizi in difficoltà a mantenere un assetto stabile. Nel 2020 la pandemia da Covid-19 ha reso ancora più incerte le prospettive di contesto.

L'affaticamento dei servizi pubblici nell'applicazione di misure di emergenza per la situazione economica generale che si è creata, e che ha ampliato notevolmente le fasce di cittadini in difficoltà economica e sociale è espressione della mancanza di una visione globale e dell'incertezza nella quale vivono molti dei servizi rivolti alle persone fragili.

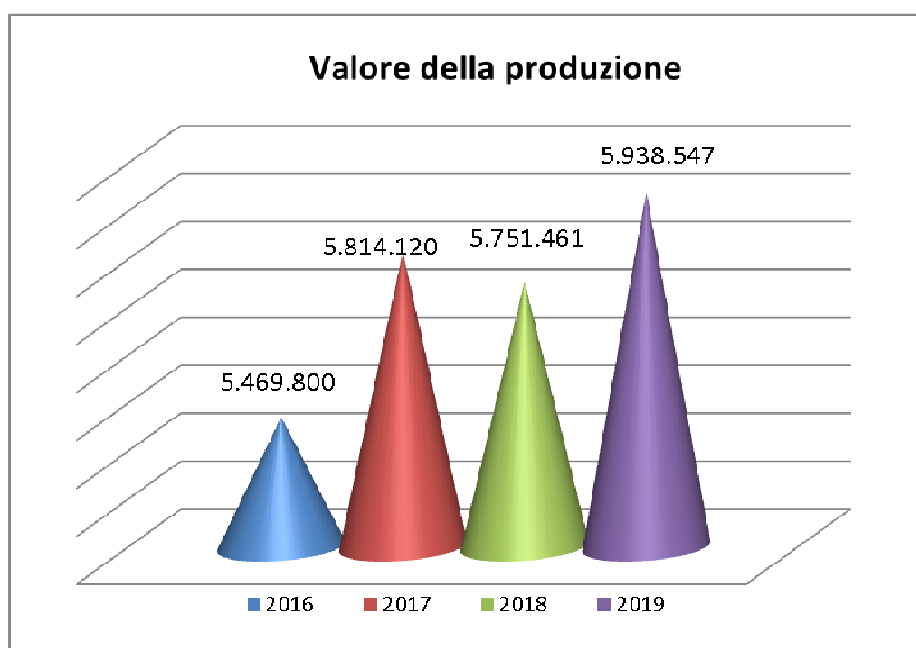
Nello stesso tempo, il confronto con un "mercato" di prestazioni sociali che vede una sempre più ridotta capacità delle famiglie di affrontare con mezzi propri servizi a pagamento, anche se spesso essenziali, non favorisce il consolidamento delle nostre attività che si rivolgono a cittadini che sono in stato di bisogno ma non usufruiscono di un adeguato supporto.

Per il futuro diventa sempre più importante realizzare progettualità che vedano il concreto concorso delle risorse che agiscono sul territorio, laddove possibile in partnership con altri soggetti che condividano lo sforzo economico e contribuiscano a trovare le strade per uno sviluppo più certo e condiviso.

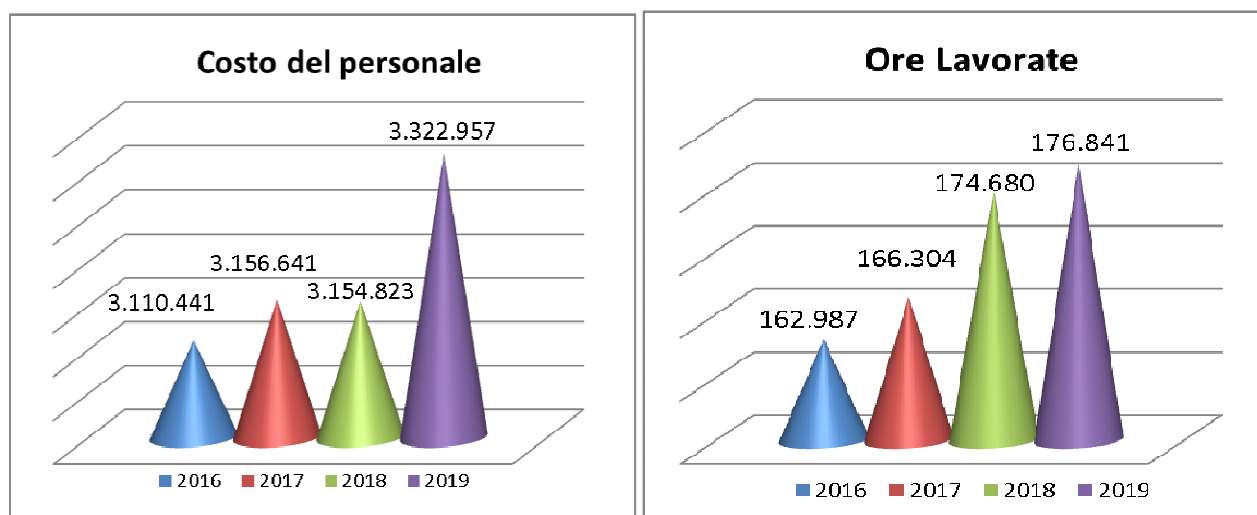
## Lo sviluppo della Cooperativa nel 2019

Nel 2019 la Cooperativa ha mantenuto l'intero impianto dei propri servizi per l'attività socio assistenziale, educativa e sanitaria (parte A), mentre l'attività di inserimento lavorativo è rimasta marginale (parte B).

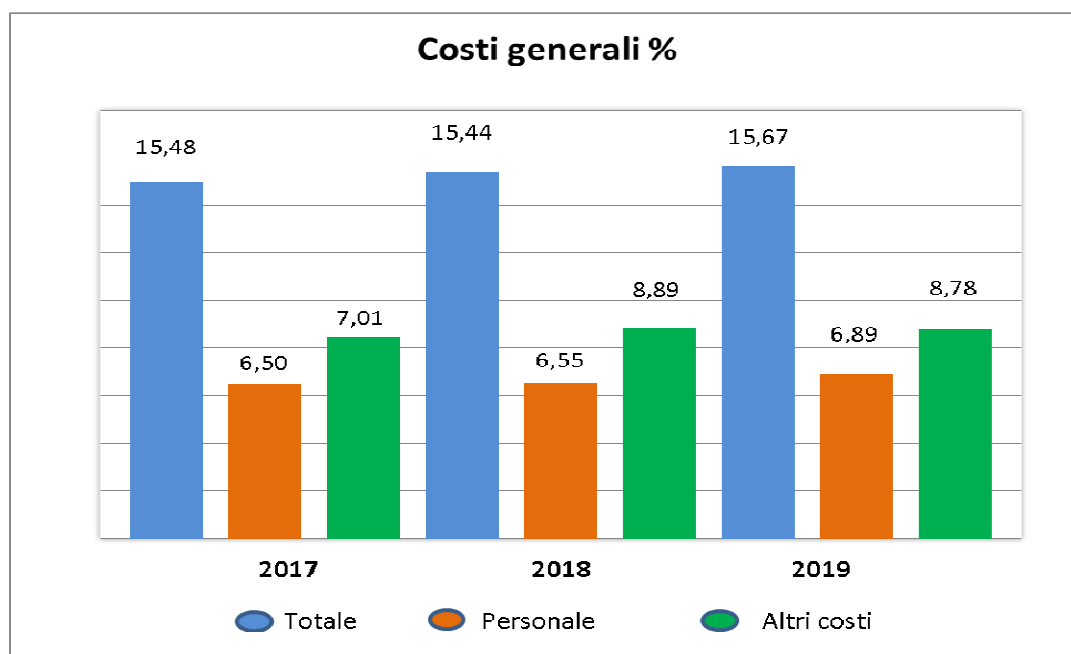
Il valore della produzione aumenta del 3,25% rispetto al 2018 dopo la leggera flessione dell'anno precedente.



I costi del personale è aumentato del 5,33% anche per effetto (seppur marginalmente in quanto decorre da novembre 2019) della prima tranche dell'aumento contrattuale, ma anche per l'aumento delle ore lavorate (+1,23%); l'organico al 31/12/2019 risulta il medesimo dell'anno precedente.



I costi generali della Cooperativa aumentano leggermente, incidono gli interessi per gli investimenti della Cooperativa per euro 97 mila (erano 56 mila nel 2018). Questo il dettaglio: costi per risorse umane euro 417 mila (erano 378 mila nel 2018); altri costi euro 532 mila (erano 512 mila nel 2018)



Al 31/12/2019 i lavoratori dipendenti erano 149 (già al netto di n. 5 posizioni che hanno terminato la collaborazione in data 31/12), dei quali 53 sono soci; ad essi si aggiungono anche 9 professionisti soci. In totale i soci a fine anno erano 95 con decremento di 1 unità (1 nuovi ingressi e 2 recessi). Con questo pensiamo di aver adempiuto a quanto è riportato nello statuto: **“La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali tramite l’esercizio in forma associata dell’impresa”**.

Nello sviluppo della Cooperativa incide anche la continuità delle attività previste dalla legge 381/91 lettera B, e cioè di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa mantiene la volontà e l’orientamento concreto all’effettuazione di tali attività, nello spirito della modificazione statutaria del 2013, nella consapevolezza che tale finalizzazione comporta costi economici importanti per il raggiungimento dell’equilibrio delle attività legate all’occupazione e al lavoro.

Va poi sottolineato, come avviene ormai da anni, l’evidente sforzo di compartecipazione che molti operatori, a diversi livelli di ruolo e di professionalità, hanno espresso sotto vari profili, favorendo il contenimento dei costi di gestione e aumentando la funzionalità dei servizi nei quali sono impegnati.

Deve essere sostenuto parallelamente lo sforzo di tutti perché questa compartecipazione si traduca sempre di più in un sentimento di appartenenza alla Cooperativa nel suo complesso, anche questo realizzato in piena sintonia con quanto riportato nello statuto: **“La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, anche grazie all’apporto dei soci lavoratori, l’autogestione responsabile dell’impresa”**.

La Cooperativa è stata infine regolarmente ispezionata da Confcooperative non rilevando alcuna anomalia e ricevendo l’attestazione con esito positivo.

## **L’andamento dei servizi**

Rinviando alla parte successiva l’analisi delle diverse aree e dei diversi servizi, evidenziamo alcune note di carattere generale.

Come si è già notato, nel 2019 sono stati mantenuti e laddove possibile incrementati i servizi delle aree che costituiscono la parte operativa della Cooperativa:

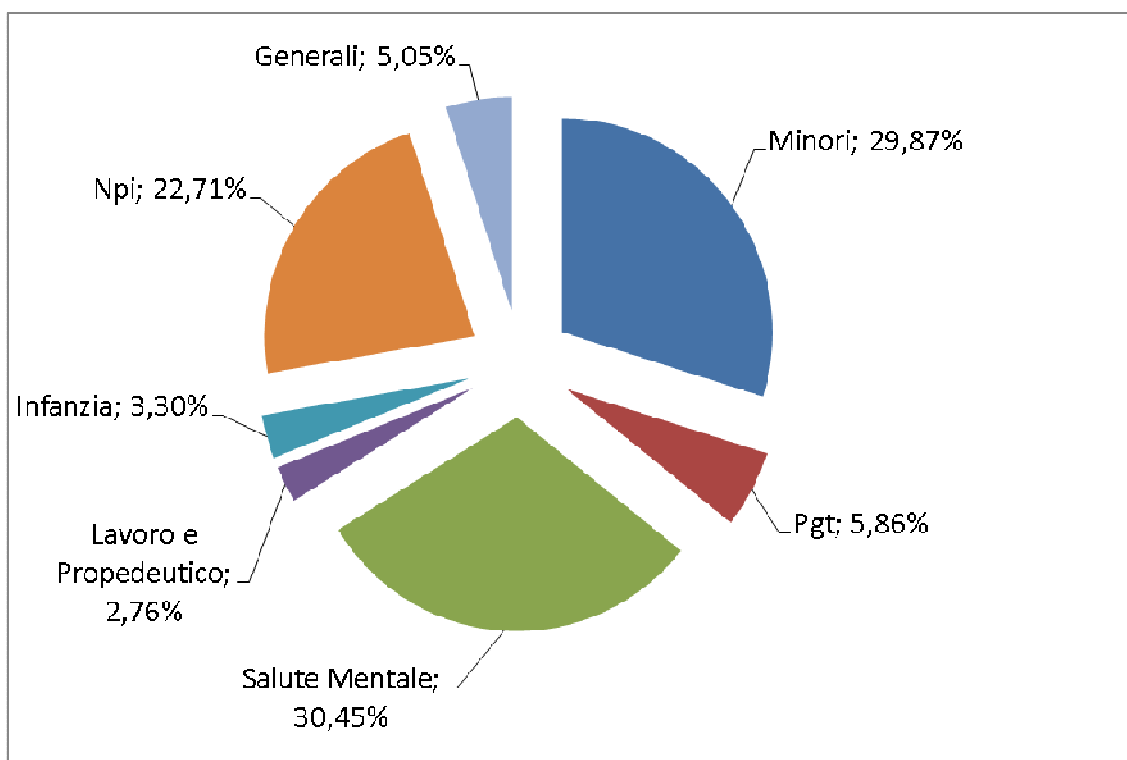
- L’area Lavoro ha continuato la ricerca e lo sviluppo di nuove attività del laboratorio di falegnameria “Il Colibrì” che ha mantenuto e consolidato la sua natura di contesto nel quale attuare inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, in collaborazione con il nuovo contesto che lo ospita, il centro salute mentale “Maresana”
- L’area Minori e Famiglie oltre al mantenimento dei servizi a responsabilità diretta della cooperativa, alla collaborazione tra aree interne e al potenziamento delle collaborazioni progettuali nell’ambito del consorzio, gli elementi che hanno caratterizzato l’area nel 2019 si riassumono in:
  - ✓ investimento nell’area dell’accompagnamento al lavoro degli adolescenti (progetti innovativi con altri soggetti, campagna, ricerca, convegno)
  - ✓ Posizionamento del tema dei care leavers a livello progettuale e di ricerca
  - ✓ Ampliamento delle relazioni con soggetti istituzionali per future partnership progettuali.
- L’area Neuropsichiatria, nella quale si sono manifestate il raggiungimento della stabilità e il riconoscimento da parte dei servizi inviati del centro diurno neuropsichiatrico per preadolescenti e adolescenti “Kaleido”, alcune difficoltà nel mantenimento del pieno utilizzo della comunità per

adolescenti “Piccola Stella”, anche per le esigenze dell’utenza in continuo mutamento, ha avviato nuovi progetti sperimentali domiciliari che si attuano anche nel territorio, continuando inoltre nell’investimento per rendere sostenibile la proposta del centro clinico “Geode”;

- L’area Politiche Giovanili e del Territorio, è andata definendo maggiormente la diversificazione dei servizi presenti e della tipologia di utenza in essi coinvolta. Al fianco dei tradizionali Progetti Giovani e Adolescenti e dei servizi rivolti all’Infanzia, si sono avviati e sviluppati nuovi interventi legati ai temi dell’abitare, del settore degli anziani, dello sviluppo di comunità territoriali inclusive e coese e il consolidamento della promozione degli spazi di coworking
- L’area Salute Mentale, che ha mantenuto e consolidato i propri servizi, integrandoli e promuovendo l’applicazione di un nuovo modello organizzativo presso il Centro Salute Mentale Maresana, anche con una ripresa delle richieste di accoglienza al di fuori dei rapporti contrattuali in essere nel servizio di residenzialità; ha consolidato le progettualità di residenzialità leggera e dei nuovi servizi riabilitativi e risocializzanti a livello domiciliare e territoriale in diversi Ambiti del territorio bergamasco; ha purtroppo dovuto terminare l’esperienza del progetto innovativo “Paziente grave e comunità sociale”, ma con la prospettiva di partecipare al nuovo progetto della ASST Bergamo Ovest rivolto agli adolescenti e ai giovani con fragilità psichiche.

Vanno inoltre ricordati due progetti avviati nel 2019 e che si caratterizzano proprio per la dimensione territoriale e l’integrazione con i gruppi locali: il progetto di housing sociale di Costa Valle Imagna e il progetto “Crescere insieme in Valle” che riguarda le Valli Brembana e Imagna con il supporto dell’impresa sociale “Con i bambini”.

### Riparto del fatturato



### **Attività di ricerca e innovazione**

Ai sensi dell'articolo 2428 del c.c. comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nell'anno 2019 sono state sostenute spese per lo "Studio e implementazione di nuove tecniche di gestione dei processi e dei servizi" relative alla ricerca e sviluppo per favorire la crescita ed la competitività della Cooperativa, in particolare nei progetti denominati: Minori: per la revisione dei servizi e l'implementazione all'interno di essi di buone prassi intercettate dalla ricerca o da essa stimulate; Npi: nuovi modelli di cura dei servizi rivolti ad adolescenti con grave disagio psicopatologico; Ricerca e Selezione: migliorare la qualità del processo di ricerca e selezione e studiare la corrispondenza tra le valutazioni formulate in sede di selezione dei candidati e quella espresse a distanza di 6 mesi e 12 mesi dall'inizio dell'attività lavorativa nel servizio.

I costi sostenuti ammontano complessivamente a euro 55.630,17

| Tipologia di spesa   | Importo in euro    |
|--|--------------------|
| Costi per personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo  | € 13.838,63        |
| Quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio   | € 0,00             |
| Spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati o altre imprese   | € 46.501,87        |
| Spese relative a competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale | € 0,00             |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€ 55.630,17</b> |

Tale costo si è reso necessario al fine di poter soddisfare le esigenze della ricerca stessa, come testimoniato dalla documentazione a supporto dell'avvenuta attività.



## ***Verso le sfide future***

E' nostra convinzione che il vero patrimonio della Cooperativa sia costituito dalla qualità espressa nei suoi servizi, dai suoi progetti, dai suoi sogni e dalle risorse, umane e professionali, di tutti coloro che lavorano con l'Aeper.

A partire da questo e dalla nostra capacità di innovare i servizi cogliendo i nuovi bisogni delle persone in difficoltà affronteremo la prima grande sfida già in atto: la resistenza, la diversificazione e la crescita nel periodo dell'epidemia da Covid-19.

Sarà centrale la nostra capacità di rinnovamento mantenendoci fedeli ai principi ed agli ideali che ci hanno ispirato sin dagli anni ottanta del secolo scorso, con l'obiettivo di coniugare la qualità dei servizi e la sostenibilità organizzativa ed economica:

- La costruzione di nuovi progetti di grandi dimensioni (in termini di risorse umane ed economiche impiegate), in particolare quello dell'area salute mentale in Maresana che deve essere consolidato, quello di territorio in Scanzorosciate, e il costante rinnovamento e ampliamento delle capacità di rispondere ai bisogni dei servizi dell'Area di Neuropsichiatria: tutti progetti che devono essere integrati e plasmati nella comunità locale cui apparterranno, salvaguardando gli obiettivi etici e sociali, le relazioni interne ed esterne e l'equilibrio finanziario
- La concezione dei servizi come parte di una comunità locale con la quale possono diventare progetti condivisi, costruendo reti sociali cui appartenere e dare un nostro contributo, affrontando i più urgenti bisogni del territorio e dotandoci di una organizzazione interna che possa agevolare questa impostazione
- La collaborazione più ampia con soggetti territoriali e appartenenti alle reti consortili insieme alle quali operiamo
- Il mantenimento di un livello di comunicazione interna ed esterna che oltre alla necessaria informazione possa garantire la ricerca e la cura di un livello culturale da riscoprire e nel quale trovare nuove energie e motivazioni.

Tutti questi processi sono in atto, anche in tempi complessi come quello attuale della pandemia, e devono ispirare la nostra azione attuale e futura, con un crescente sentimento di partecipazione ai risultati ma anche alle modalità attraverso le quali essi si determinano.

Va pertanto espresso il ringraziamento a tutti per l'impegno che, in ogni servizio e attività della Cooperativa, viene quotidianamente profuso per migliorare e per mantenere il vero patrimonio dell'Aeper.

## ***Altre informazioni***

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. comma 2 numero 3 e 4 si forniscono le seguenti informazioni:

- la Cooperativa non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia diretti, sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

Le partecipazioni della Cooperativa sono così composte:

- € 54.500,48 partecipazione al Consorzio Solco Città Aperta Soc. Coop. Sociale, con sede in Bergamo in Via San Bernardino, 59;

**Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.**

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8





- € 2.850,00 partecipazione al Consorzio Solco Priula Soc. Coop. Sociale, con sede in San Pellegrino Terme (Bg) in via De Medici 13;
- € 5.353,28 partecipazione alla Banca Popolare Etica S.C. per azioni, con sede in Padova Piazzetta Forzatè 2;
- € 10.000,00 partecipazione alla CGM Finance Soc. Coop. Sociale, con sede in Brescia in Via Rose di Sotto, 53;
- € 5,16 quale quota di partecipazione al CONAI;
- € 11.000,00 partecipazione alla Fondazione Don Primo Bonassi, con sede in Torre de Roveri (Bg), Via Papa Giovanni XXIII, 45;
- € 1.124,88 partecipazione alla Cassa Rurale di Treviglio, con sede in Treviglio (Bg), Via C. Carcano, 6;
- € 30.000,00 partecipazione alla società Birrificio Otus Srl, con sede in Seriate (Bg), Via Rumi, 7;
- € 2.000,00 partecipazione alla Cooperfidi Italia Soc. Cooperativa, con sede in Milano in Fabio Filzi, 17;
- € 25,00 partecipazione alla Power Energia Soc. Cooperativa con sede a Bologna in via Calzoni 1/3

## Le Aree della Cooperativa

### ***Area Politiche Giovanili e del Territorio – Settore Infanzia – Sperimentazione Anziani - Abitare***

La maggior parte delle attività raggruppate in quest'area non vengono gestite in immobili di proprietà della Cooperativa ma in spazi normalmente messi a disposizione dall'Ente locale richiedente il progetto o, come ad esempio per gli interventi di tipo formativo e di territorio, direttamente presso le scuole, gli oratori e le agenzie educative. Tale particolarità si giustifica con la natura dei servizi, che è, appunto, di forte radicamento e connessione territoriale e con le comunità locali.

Tuttavia, la cooperativa quest'anno ha usufruito di un appartamento in comodato d'uso, per la gestione di uno Spazio di Coworking a Bergamo, di proprietà del Comune.

I progetti in atto sono:

- un progetto di intervento in città in collaborazione con il Consorzio Solco Città Aperta, che consente la gestione di Spazi per preadolescenti, adolescenti e giovani dei quartieri di Boccaleone e Celadina a Bergamo, la gestione del Centro Socio Culturale nel quartiere di Monterosso e delle Reti Sociali dei Quartieri di Malpensata e Carnovali;
- la gestione del Progetto Giovani di Scanzorosciate;
- la gestione di altri progetti giovani quali quello di Torre de' Roveri, di Alzano Lombardo, di Villa d'Almè di Sedrina e di Ciserano;
- la presenza allo spazio non solo compiti nel quartiere cittadino di Loreto;
- la gestione dei progetti con le parrocchie del Villaggio degli Sposi (città di Bergamo) e di Mapello/Valtrighe/Ambivere che prevedono l'inserimento di una figura educativa e di coordinamento a supporto delle attività rivolte a bambini, preadolescenti e adolescenti;

**Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.**

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8



Aderente a:





- l'implementazione della rete di spazi di coworking solidale in collaborazione con altri soggetti promotori, finalizzati ad offrire opportunità di sviluppo delle proprie carriere professionali a giovani interessati e coinvolti in ambiente di lavoro condiviso e generativo. In particolare, si è sviluppato lo spazio di coworking Matchbox a Bergamo;
- progettazione ed avvio di Crescere Insieme in Valle, progetto triennale cofinanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini di Roma e dalla Fondazione della Comunità Bergamasca, finalizzato a realizzare interventi di contrasto alle povertà educative nei territori delle Valli Imagna e Brembana.

Continua l'impegno della cooperativa nella gestione di progetti di prevenzione specifica e di contrasto ai policonsumi. Le principali attività in questo senso sono: la gestione di interventi di infopoint e chillout nei locali notturni del divertimento, con la presenza di educatori, anche grazie al progetto "Goodnight" finanziato da Regione Lombardia ai sensi dell'Avviso Pubblico per lo sviluppo di interventi a favore di giovani e persone in situazione di grave marginalità e che presentano situazioni di abuso di sostanze (Azione 9.5.9. del POR FSE 2014/2020).

Nell'ambito dei progetti di portierato e custodia sociale, è proseguito il progetto "Di casa in casa" nel comune di Bonate Sotto, in collaborazione con la parrocchia e le Acli, che prevede il coinvolgimento di due giovani volontarie e di una figura educativa di supporto e coordinamento; è proseguito il progetto nel comune di Curno che prevede l'ingaggio di due figure educative come portiere sociali in un contesto abitativo di proprietà comunale e si è avviato il progetto di portierato sociale a Bergamo, nel quartiere Carnovali, di titolarità di ALER.

Anche per quanto riguarda le attività progettuali connesse al Programma Erasmus+, il 2019 ha visto l'accreditamento della Cooperativa Aeper per accogliere giovani in Servizio Volontario Europeo, per periodi di un anno o sei mesi, nonché la realizzazione di tre Scambi Giovanili organizzati con i partner europei, sia in Italia che all'estero.

### **Settore Infanzia**

All'Area Politiche Giovanili e del Territorio fa riferimento anche un settore di interventi rivolti all'infanzia, che oltre alla gestione, insieme ad altra cooperativa, di un asilo nido e di una materna di titolarità e di proprietà del Consorzio Solco Città Aperta individuato come "Virgo Lauretana" ci vede anche impegnati sempre con il Consorzio nella gestione di una delle due ludoteche cittadine.

Inoltre, del settore infanzia fanno anche parte i progetti di spazi gioco attivi in Valle Imagna (Berbenno, Villa d'Almè, Sant'Omobono Terme) per famiglie con bambini da 0 a 3 anni che prevedono attività educative per i bimbi e per favorire la relazione tra mamme e bambini e tra mamme e mamme, ed il progetto di scambiogiochi denominato Rifiamo e situato a Villa d'Almè, presso gli spazi del Consorzio La Cascina, gestito in collaborazione con i volontari del territorio.

Per quanto riguarda i percorsi formativi promossi e gestiti all'interno dell'Area Politiche Giovanili e del Territorio, anche nell'anno 2019, sono proseguiti i tradizionali corsi tenuti nelle scuole, negli oratori, con i genitori e con gli adulti su tematiche pedagogico-educative.

### **Anziani**

Nell'anno 2019 sono proseguite alcune delle progettualità legate alla tematica degli anziani, come assunzione di una direzione strategica che hanno portato alla realizzazione di un intervento nel quartiere di Loreto (città di Bergamo), unitamente alla gestione di due caffè sociali aggregativi per persone anziane a Villa di Serio e a Curno.

---

#### **Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.**

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8



Aderente a:



## **Abitare**

L'anno 2019 ha visto l'avvio del Progetto di Housing sociale nel Comune di Costa Valle Imagna, in un immobile di proprietà dell'Associazione Comunità Il Gabbiano, in partnership con la Cooperativa Aeper e l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna-Villa d'Almè. Il progetto è rivolto all'accoglienza di persone adulte con fragilità, ma autonome e vede il coordinamento ed una figura educativa in capo alla Cooperativa Aeper.

## **Area Salute Mentale**

L'azione nell'area salute mentale per adulti si basa su alcuni servizi gestiti direttamente dalla Cooperativa sulla base dell'accreditamento rilasciato dalla Regione Lombardia e del relativo contratto siglato dall'A.T.S. di Bergamo e da altri servizi di iniziativa propria i cui finanziamenti dipendono da progetti rinnovati annualmente o vengono erogati da soggetti privati non profit.

I servizi accreditati e a contratto, nell'anno 2019, si sono trasferiti, per il terzo quadrimestre, nel nuovo immobile in Maresana, nel comune di Ponteranica.

La particolarità di avere tre grandi immobili da gestire si riflette sulle tante fatiche economiche presenti nel bilancio d'area, così come la ridefinizione dell'organizzazione pensata per l'intero anno si è iniziata a realizzare esclusivamente nell'ultimo tratto dell'anno.

I servizi accreditati e a contratto dell'area sono:

- il Servizio Diurno "Cordata" che fino ad agosto si è svolto nell'immobile in affitto di Torre de' Roveri, Via Casale n. 31, continuando la sua attività propedeutica al lavoro per gli utenti accolti. Il progetto ha saturato e superata la presenza dei posti accreditati a contratto oltre che sui posti nati dalla convenzione con l'ASST Papa Giovanni XXIII. Il consolidamento delle attività produttive necessita riflessione sia per il cambiamento costante delle opzioni di mercato, sia per la nuova collocazione del servizio.
- la Comunità Protetta ad alta Assistenza "Villa Fiorita" è rimasta in Valbrenbilla fino ad agosto, in immobile di proprietà della Cooperativa in Via Cariboni, 14. La ricettività complessiva della struttura da 16 posti letto, 13 a contratto e 3 che prevedono l'accoglienza di pazienti extra flusso contrattuale, si è incrementata con il trasferimento in Via Maresana a Ponteranica di altri 4 posti per 20 posti totali, invariate le posizioni contrattuali ed extra contrattuali. Il 2019 ha visto, grazie all'immediato incremento dei posti in Maresana un incremento significativo delle presenze.
- Gli operatori della comunità "Villa Fiorita" sono inoltre coinvolti nella gestione del progetto di Residenzialità Leggera di conduzione di due appartamenti per pazienti psichiatrici semiautonomi. Il servizio utilizza un appartamento a Somendenna (frazione di Zogno), di proprietà della cooperativa, in Via Bregni, 6. Il servizio di residenzialità leggera viene inoltre svolto anche in altri appartamenti della provincia di Bergamo, presso il domicilio privato degli stessi pazienti e in collaborazione con altre Cooperative Sociali, in spazi che sono nella disponibilità del paziente stesso o di proprietà di un ente pubblico.

---

### **Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.**

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8





Continua il progetto “affidi di pazienti psichiatrici”, progetto particolarmente innovativo, grazie al finanziamento di privati ed al contributo della Regione Lombardia, che si propone di assicurare un'accoglienza familiare a pazienti stabili che hanno necessità di ricostruire legami affettivi e familiari per intraprendere poi percorsi di maggiore autonomia personale.

La Cooperativa ha gestito inoltre il progetto innovativo denominato “Paziente grave e comunità sociale” su incarico dall'ASST Bergamo Ovest, sulla base della gara d'appalto verificatasi lo scorso anno, che ha sancito l'assegnazione del servizio educativo del progetto alla nostra Cooperativa, ma che lo ha visto chiudere inaspettatamente al 31 dicembre 2019.

Continuate le collaborazioni con la cooperativa Il Pugno Aperto per la gestione dei progetti territoriali sugli ambiti di Bergamo e Dalmine.

Attivati ulteriori progetti territoriali negli Ambiti del territorio dell'Isola Bergamasca e della Valle Imagna – Villa d'Almè.

### **Area di Neuropsichiatria Infantile**

Il 2019 si è caratterizzato per il cambiamento dell'equipe clinica della comunità. Un cambio complesso e delicato per le ricadute sui pazienti della comunità. Molte energie sono state orientate per pensare e coordinare l'uscita dello staff dirigenziale che ha accompagnato la comunità negli ultimi 5 anni per fare spazio a nuovi collaboratori che guideranno, insieme agli educatori, la comunità nel prossimo futuro.

Questo cambiamento ha avuto ripercussioni importanti nell'area che possono essere così sintetizzate:

- delimitazione dell'idea di filiera terapeutica tra i diversi servizi a diversa intensità di cura;
- presa in carico del periodo tra 18 e 21 anni con alcune sperimentazioni nei servizi e con l'accompagnamento clinico di Geode, inteso come snodo tra i servizi interni e l'esterno.
- valorizzazione nei servizi degli esiti della ricerca effettuata “verso un modello di cura” che ha evidenziato, con approccio scientifico, alcuni elementi fondanti il modello terapeutico che nel corso degli anni si è delineato e che è in continua evoluzione.

E' rilevabile nel corso dell'anno una sostanziale stabilità dell'accoglienza da parte della Comunità Piccola Stella di adolescenti nonostante la complessità delle situazioni presenti, anche se va evidenziato che si è ancora al di sotto della potenzialità di accoglienza della struttura. Continua ad essere molto elevato il numero di richieste di inserimento in comunità facendo ipotizzare che, con alcune correzioni organizzative, possa essere possibile nel prossimo anno, l'aumento della percentuale di saturazione dei posti letto accreditati.

L'attività è svolta presso un immobile sito a Medolago in via Torre, in comodato d'uso gratuito con un privato.

Il centro diurno terapeutico Kaleido è sempre un riferimento importante per adolescenti della città e provincia, saturando tutti i posti accreditati per tutti i giorni di apertura. In continua evoluzione la proposta terapeutica del centro grazie anche alla collaborazione stabile con l'Istituto Minotauro di Milano.

Interessante è lo sviluppo di una rete di interventi di terapia domiciliare per offrire agli adolescenti in ritiro sociale e alle loro famiglie opportunità terapeutiche individuali finalizzate all'avvio di un percorso di cura presso il centro.

---

#### **Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.**

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8





L'attività è svolta in un immobile sito a Bergamo, via C. Correnti 45 di proprietà della Cooperativa.

Il Centro Clinico Geode continua nel suo percorso verso la sostenibilità economica anche se fatica a raggiungere il punto di equilibrio.

L'attività del centro si svolge presso un immobile in comodato d'uso gratuito in Via Innocenzo XI a Bergamo.

Continua l'investimento dell'area in azioni culturali attraverso la promozione di opportunità formative. Sempre maggiore è la consapevolezza della necessità di informare e formare su temi educativi, in un periodo storico di veloci cambiamenti che rendono necessario ridefinire sguardi e saperi pedagogici capaci di "stare" nella complessità che viviamo.

### **Area Lavoro**

il 2019 ha visto attivarsi il supporto alle attività lavorative ed occupazionali dei servizi alla cooperativa, soprattutto per quanto riguarda il **Centro Diurno Propedeutico al lavoro Cordata**, individuando ed introducendo **nuove partnership e nuove tipologie di lavorazioni**.

Per quanto riguarda specificatamente **la parte B** (Colibrì Laboratorio Legno) ad inizio 2019 ha iniziato la sua attività un'**addetta alle vendite**, che ha come obiettivo la cura e lo sviluppo della clientela e la promozione delle vendite soprattutto per la parte "cerimonie" (piccola oggettistica per la casa e religiosa) e complementi d'arredo per la casa e la ristorazione.

Si sono così avviate alcune relazioni commerciali con delle cooperative sociali che si occupano di ristorazione, fornendo loro i nostri prodotti personalizzati: la scelta della **customizzazione** è diventata strategia di sviluppo di Colibrì Laboratorio Legno,

Molta l'attività che si è sviluppata intorno ai bisogni di sistemazione d'arredi del Centro Salute Maresana, che ha aiutato Colibrì ha sviluppare la capacità di **produzione di piccoli arredi su misura**, produzione che entra così di fatto da fine 2019 a far parte delle competenze professionali di Aeper.

L'intermittenza di alcune commesse di conto lavoro (ad esempio il prodotto flight cases) e il tempo che si è reso necessario alla gestione del **trasloco da Torre dei Roveri in Maresana**, che ha sostanzialmente interrotto la produzione per 2 mesi, hanno avuto un impatto rilevante sul conto economico, ma si lega alle opportunità che la nuova sede di lavoro può offrire, grazie ad uno spazio lavorativo più ampio.

Lungo tutto l'anno significativa è stata la partecipazione al **"Tavolo Lavoro" consortile** con Mestieri Bergamo, per la mappatura delle attività di inserimento lavorativo e tirocini nelle cooperative del Consorzio Il Solco Città aperta, creando così database condivisi per i percorsi di selezione, avvio e gestione inserimenti lavorato e la costruzione di un **percorso di formazione per tutor lavorativi**, a cui hanno partecipato anche i falegnami di Colibrì Laboratorio Legno.

---

#### **Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.**

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8



## **Area Minori e Famiglie**

Alcuni elementi dell'area che caratterizzano il 2019 si riconducono a:

**processi di consolidamento** di servizi a titolarità della cooperativa che hanno al proprio interno la capacità di inserire sempre elementi di **qualificazione, innovazione e flessibilità**, assumendo anche aspetti di sperimentazione quando necessari e/o opportuni;

nella filiera dei servizi interni, l'assunzione di un **approccio di sistema** che non è solo una rappresentazione di modello organizzativo ma implica anche un modo di operare coerente: processo non semplice perché le specificità dei servizi e le variabili delle storie di vita delle persone in carico introducono sempre nuovi elementi e modificano le relazioni interne al sistema;

a livello interno si conferma **la tenuta della domanda** sul versante della residenzialità (affidi e CAM), con un riconoscimento dei servizi inviati, molti dei quali fuori provincia;

la partecipazione attiva da parte dell'area nella **campagna "S-bilanciati sul filo del futuro"** si è rivelata particolarmente interessante e utile per il contenuto della stessa, per le azioni e le interlocuzioni avviate, è stata una "cassa di risonanza" che accresciuto valore all'area;

Un processo interessante che è in corso che si potrebbe sintetizzare "da sistema di servizi minori" a "**sistema di servizi interconnesso**":

- nel consorzio (es. connessione della residenzialità con le coprogettazioni e progetto SPRAR MSNA –SIA/REI)
- nel territorio (es. Valli Bergamasche)
- nella cooperativa (in particolare con le aree PGT – NPI – Comunicazione) come potenziale sviluppo sistemico interno;
- ✓ **la costruzione di relazioni esterne**, in particolare con il Patronato S. Vincenzo e Cesvi che hanno generato progettualità comuni e **generato valore** anche per il Consorzio;
- ✓ **un maggiore posizionamento nel consorzio anche per l'introduzione di capitale intellettuale e progettuale** su alcuni temi e oggetti di lavoro:
  - care leavers (neomaggiorenni) che ha avuto anche una manifestazione di interesse da parte dell'Ambito di Bergamo per un progetto triennale finanziato da Regione Lombardia;
  - accompagnamento al mondo del lavoro dei giovani adulti che ha portato all'avvio di una progettualità con Fondazione Istituti Educativi –Patronato –Solco);
- ✓ **A livello territoriale:**
  - **Valle Imagna:** si confermano e si consolidano le azioni previste nell'ambito della tutela minori: l'attività connessa al servizio affidi, la collaborazione al coordinamento della comunità, gli interventi educativi domiciliari, gli incontri facilitati e si affacciano nuove progettualità legate al sostegno delle famiglie fragili con progettualità e finanziamenti specifici (v. progetto P.I.P.P.I) –
  - **Valle Brembana:** l'azione di implementazione del servizio affidi è continuata positivamente (anche con alcuni avvicendamenti di figure particolarmente significative) e si stanno consolidando anche le relazioni istituzionali.



### Le novità nell'area:

- ✓ Nel corso degli ultimi mesi del 2019 è giunta in cooperativa la richiesta dell'**Associazione Rete Valle Cavallina** per una partnership progettuale per l'implementazione dell'affido familiare che è stata accolta positivamente e ha dato vita ad un percorso conoscitivo e ad accordi operativi che nell'arco di un anno possono portare ad una formazione definitiva di una partnership tra le parti.
- ✓ Un'altra novità è la ripresa da parte di Regione Lombardia attraverso ATS e ASST del progetto "Implementazione di percorsi territoriali attraverso la realizzazione di un modello di intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie" di durata triennale. Gli elementi significativi riguardano il riconoscimento della Cooperativa come soggetto/interlocutore "scelto" per accompagnare gli interventi e l'elevato numero di richieste arrivate da quasi tutto il territorio provinciale, che ci ha consentito di fare una lettura di bisogni che ad oggi non trovano una adeguata risposta.

Le attività citate dell'area sono svolte per la Comunità con minori "L'Aquilone" nel comune di Treviolo, nell'immobile sito in Via Bergamo, 19, dove trovano realizzazione anche i progetti per l'autonomia. L'immobile è a nostra disposizione in comodato gratuito; la Rete delle famiglie affidatarie ed il Cpd hanno sede nell'immobile di proprietà della Cooperativa in Via Papa Giovanni XXIII, 45.

### Il Progetto di Scanzo

Si è costituito un gruppo di lavoro interno alla cooperativa per presidiare alcuni passaggi nonché sviluppare un coinvolgimento interno il più ampio possibile sul progetto. Abbiamo cercato di ipotizzare alcune azioni di carattere lavorativo/artigianale sul versante ristorazione/catering/pasticceria rispondenti alla progettualità complessiva individuando alcuni partner con i quali abbiamo cercato di capire l'interesse ad investire con noi. Il cantiere edile è partito appena le norme Covid lo consentivano (maggio 2020), si ipotizza un intervento di 18 mesi

### Conclusioni e proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'avanzo di esercizio pari ad Euro 29.518,00 venga così accantonato:

una quota pari al 30% a fondo di riserva legale indivisibile pari a Euro 8.855,40

una quota del 3% a contributo mutualistico L. 59/92 pari a Euro 885,54

il residuo, pari a Euro 19.777,06 a fondo di riserva L. 904/77;

Il Consiglio di Amministrazione

Bergamo, 29 maggio 2020

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985 Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8



Aderente a: